



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

RIPARTIZIONE TERZA

NUMERO DI REGISTRO DI RIPARTIZIONE 306 DEL 08/08/2016

Num. Prop. 1448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

Progetto territoriale "MOTUS ANIMI" della rete SPRAR - Impegno di spesa per l'accoglienza posti ordinari anno 2016 - CIG 67759445E0

IL DIRIGENTE

adotta la seguente determinazione

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che

- con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo, sono stati istituiti il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32, c. 1^{sexies}) ed il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;
- con il decreto legislativo n. 140/2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, sono state stabilite le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo;
- con D.M. del 22.07.2008, il Ministero dell'Interno ha disciplinato le condizioni e le modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;
- con D.M. del 30/07/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 4/09/2013, il Ministero dell'Interno finanzia i progetti della rete SPRAR relativi al triennio 2014-2016, per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;
- il suddetto fondo finanzia fino ad un massimo dell'80% dei servizi di accoglienza integrata S.P.R.A.R. e che l'accesso al contributo ministeriale è vincolato al cofinanziamento obbligatorio, da parte dell'Ente Locale oppure dell'Ente gestore o di altri Enti partners, pari almeno al 20% del costo complessivo delle attività progettuali;

Considerato che

- nel triennio 2011-2013, il Comune di Massafra ha aderito alla rete S.P.R.A.R. in quanto destinatario di finanziamento ministeriale per la realizzazione del progetto "Motus Animi" che garantisce servizi di accoglienza integrata a richiedenti asilo e rifugiati umanitari (R.A.R.U.);
- con Deliberazione G.M. n. 235/2013, il Comune di Massafra ha manifestato la volontà di partecipazione al Bando ministeriale di che trattasi, nell'intento di confermare e sviluppare il ruolo di componente attivo all'interno del Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) attraverso il quale lo Stato italiano, in conformità al principio di cui all'art. 10

comma 3 della Costituzione, partecipa ai più ampi sistemi europei e internazionali di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo;

Visto

- che l'art. 24 (*Istruttoria pubblica per la coprogettazione*) del regolamento regionale n. 4/2007 prevede che gli enti, al fine di qualificare il sistema integrato di interventi e servizi sociali del proprio territorio, adeguandolo alla emersione di nuove domande e diversi bisogni sociali, possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi finalizzati alla realizzazione di attività innovative e sperimentali nell'area dei servizi alla persona e alla comunità;
- che possono partecipare alle istruttorie pubbliche i soggetti di cui all'art. 19, comma 3, della legge regionale che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione negli appositi albi regionali e/o nazionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
 - b) compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con l'iniziativa da realizzare;
 - c) presenza di sedi operative nel territorio oggetto dell'intervento, attive da almeno un anno al momento dell'avvio dell'iniziativa;
 - d) esperienza documentata, di durata almeno triennale, nel settore oggetto dell'iniziativa ovvero in settori affini ad esso;
 - e) presenza di figure professionali adeguate all'iniziativa da realizzare, operative all'interno dell'impresa;
 - f) applicazione dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali di tutti gli operatori;
 - g) impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi nel corso delle attività prestate.
- che in base al Regolamento regionale, art. 25, gli enti, al fine di promuovere il concorso delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, degli enti di patronato e delle fondazioni alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, possono individuare i servizi, le prestazioni e gli interventi da attuare mediante la stipula delle convenzioni di cui all'art. 19, commi 3 e 4, della legge regionale e ne danno informazione a mezzo di pubblico avviso con l'indicazione del termine di presentazione delle candidature, nonché delle modalità per accedere a rapporti convenzionali, individuate tra le seguenti: l'accesso a sportello, l'accesso a prestazione, l'accesso previa valutazione di proposte progettuali, l'accesso quale esito della istruttoria pubblica di cui all'art. 24 del presente regolamento.

Dato atto

- che al fine di partecipare al bando per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale Asilo, in data 18/09/2013 è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Comune di Massafra, l'Avviso di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, con scadenza il 27/09/2013;
- con determinazione dirigenziale n. 1795/2013 è stata nominata la commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, con determinazione dirigenziale n. 1905/2013 è stata individuata l'Associazione di volontariato "Un Mondo di Colori" ONLUS, unica partecipante, con sede in via Basento n. 3 - 70123 Taranto – legalmente rappresentata dal Sac. Gaetano Borsci, quale soggetto partner per la progettazione ed eventuale successiva attuazione dello stesso servizio, in caso di ottenimento del finanziamento ministeriale;

Atteso che

- in data 29/01/2014 il Servizio Centrale ha approvato la graduatoria dei Progetti ex articolo 9, comma 1 lettera c) del D.M. 30/07/2013, per l'accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, approvando il progetto presentato dal Comune di Massafra in

favore di n. 17 beneficiari (categoria ordinari) oltre alla disponibilità di ampliamento per ulteriori n. 7 posti;

- il finanziamento ministeriale, per la gestione dei posti ordinari, è stabilito in € 141.660,15 per ciascuna annualità del triennio 2014-2016, per un importo complessivo di € 424.980,45;
- con determinazione dirigenziale n. 467/2014 si procedeva ad accertare nei confronti del Ministero dell'Interno la somma di € 424.980,45 alla risorsa 410 "Contributo dallo stato per l'asilo a rifugiati e destinatari di protezione internazionale" del bilancio 2014, quale finanziamento triennale (2014-2016) del progetto S.P.R.A.R. di cui al D.M. 30/07/2013;
- con il medesimo atto si impegnava contabilmente la somma di € 141.660,15 per ciascuna annualità di attuazione del progetto (2014 - 2015 - 2016), giusto IM 784/2014;
- con nota del 25/07/2016, prot.n. MMil / n. 3739vp / 2016, il Servizio Centrale-Ministero dell'Interno ha comunicato il pagamento in favore del comune di Massafra della somma di € 56.664,06 quale importo 1° acconto (40%) sul contributo della terza annualità 2016 di € 141.660,15;

Tutto ciò premesso, occorre dare prosecuzione alle attività progettuali di che trattasi per la terza annualità 2016, impegnando la somma di € 141.660,15 in favore dell'attuale gestore/affidatario del servizio Associazione "UN MONDO DI COLORI" Onlus, giusto progetto approvato dal Ministero dell'Interno, giusta convenzione che verrà sottoscritta con detta Associazione

Accertata la disponibilità al Cap. 3499 "Interventi a favore dei rifugiati e destinatari di protezione internazionali" del PEG 2016, IM 784/2014;

Acquisito il CIG 67759445E0

Richiamate

- la delibera C.C. n. 37 del 20/05/2016 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento DUP e Bilancio di Previsione 2016/2018;
- la delibera G.C. n. 98 del 30/05/2016 di "Approvazione del PEG Piano Esecutivo di Gestione 2016 e Piano delle Performance"

Dato atto che trattasi di atto di impegno per finalità strettamente necessarie all'Amministrazione

Stante quanto sopra, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, i sottoscritti responsabili del procedimento, attestano per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto e rinviando per competenza al Dirigente.

Massafra, 05/08/2016

L'Istruttore Direttivo
d.ssa Maria Grazia Lubrano

IL DIRIGENTE

Verificata, acquisita e fatta propria la relazione istruttoria, anche per quanto concerne le consequenziali risultanze.

Preso e dato atto

- di dare prosecuzione al progetto territoriale S.P.R.A.R. nella terza annualità di attuazione (2016), secondo le modalità del progetto approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno per l'intero nel triennio 2014-2016, giusta convenzione che verrà sottoscritta con l'Ente partner/gestore di progetto Associazione "UN MONDO DI COLORI" Onlus che prevede un

- corrispettivo di €141.660,15;
- della disponibilità al Cap. 3499 "Interventi a favore dei rifugiati e destinatari di protezione internazionali" del PEG 2016, IM 784/2014;

Ritenuto di dover procedere in merito

Visti:

- il D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267;
- la delibera C.C. n. 37 del 20/05/2016 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento DUP e Bilancio di Previsione 2016/2018;
- la delibera G.C. n. 98 del 30/05/2016 di "Approvazione del PEG Piano Esecutivo di Gestione 2016 e Piano delle Performance".
- il D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicativo della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il nuovo Regolamento di Contabilità Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 267/2000, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'art. 183 del D. L. vo del 18/08/2000 n. 267.

Ritenuta la propria competenza in forza del TUEEL.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale

- 1) di affidare fino al 31/12/2016, il servizio di accoglienza dei 17 posti ordinari previsti dal progetto territoriale S.P.R.A.R. approvato dal Ministero dell'Interno , all'Associazione di volontariato "Un Mondo di Colori" ONLUS, con sede in via Basento n. 3 - 74123 Taranto, legalmente rappresentata dal Sac. Gaetano Borsci, individuata con determinazione dirigenziale n. 1905/2013 quale soggetto partner per la progettazione del servizio in oggetto e successiva attuazione, dando atto che verrà sottoscritta apposita Convenzione cui verrà allegato il Codice Etico e Comportamentale del comune di Massafra e previa acquisizione di apposita Dichiarazione ex art. 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001;
- 2) di tramutare in impegno di spesa in favore della suddetta Associazione, denominata Ente Gestore, la somma di €141.660,15 quale finanziamento della terza annualità (2016) di progetto con imputazione al Cap. 3499 "Interventi a favore dei rifugiati e destinatari di protezione internazionali" del PEG 2016 – giusto IM 784/2014, già prenotata contabilmente con determinazione dirigenziale n. 467/2014, e corrispondente a parte del complessivo accertamento di €424.980,45 effettuato alla risorsa 410 "Contributo dallo stato per l'asilo a rifugiati e destinatari di protezione internazionale" del bilancio 2014, quale finanziamento triennale (2014-2016) del progetto S.P.R.A.R. di cui al D.M. 30/07/2013;
- 3) di dare atto che la liquidazione in favore dell'Associazione "UN MONDO DI COLORI" Onlus individuato quale ente gestore del servizio di accoglienza integrata prevista dallo S.P.R.A.R. è effettuata previa rendicontazione dettagliata dei costi sostenuti e delle attività svolte, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Centrale del Ministero;
- 4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere

favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di dare atto che:

- l'esigibilità è al 30/06/2017 con attivazione del Fondo pluriennale vincolato ;
- non sussistono conflitti d'interesse, anche potenziale, con il soggetto con il quale si instaura il rapporto contrattuale derivante dal presente atto, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo regolamento comunali sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta, allo stato, ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del d. lgs. N. 33/2013, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente n. 618/2016;
- il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Ente.

IL DIRIGENTE
LATAGLIATA MARIA ROSARIA

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.